




Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE, EDILE E AMBIENTALE
DEPARTMENT OF CIVIL, ENVIRONMENTAL
AND ARCHITECTURAL ENGINEERING

ARMONIE COMPOSTE

Ciclo di seminari intorno al paesaggio monastico

a cura di Gianmario Guidarelli e Elena Svalduz
(Università degli Studi di Padova)

L'Abbazia di Praglia e l'Università degli Studi di Padova hanno avviato un rapporto di collaborazione al fine di favorire la conoscenza del paesaggio monastico e in particolare del sistema benedettino di progettazione e cura del territorio, basato sulla peculiare impostazione della vita comunitaria indicata dalla Regola di san Benedetto e in generale da tutto il pensiero monastico da essa ispirato.

Il progetto "Armonie composte" è supportato dalla Fondazione Cariparo per l'impegno sulla sostenibilità e la cura del territorio

V Seminario

IL PAESAGGIO IN EUROPA, NEL SEGNO DI BENEDETTO A VENT'ANNI DALLA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO

a cura di

Alessandra Pattanaro (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA)
e Bernard Sawicki (PONTIFICIO ATENEO SANT' ANSELMO, ROMA)

Abbazia di Praglia – Centro Congressi

4-6 novembre 2021

La **Regola di Benedetto** non prescrive come debba essere il paesaggio circostante il monastero, ma ispira un rapporto con la natura e, di conseguenza, uno stile di vita destinato a modellare lo spazio interno e quello esterno ai chiostri. L'atteggiamento dei monaci all'atto di fondare e abitare i loro monasteri è di **adattabilità alla natura e alle condizioni geo-fisiche dell'ambiente**. Questo approccio spirituale sigilla l'interazione uomo-ambiente, indica il rifiuto di ogni forma di rigidità e di violenza nei confronti della natura e favorisce anche un preciso rapporto con gli ospiti e i pellegrini, basato **sull'accoglienza, il dialogo, lo scambio**.

Durante il seminario del 2021 si intende riesaminare teoricamente il senso del rapporto dell'uomo (e del monaco) con il territorio e si ambisce a rispondere a queste domande: **il paesaggio monastico esiste? I valori che ispirano la Regola si riflettono nello stile di inserimento delle costruzioni**

benedettine nell'ambiente? E, in questo caso, si può parlare di contributo del monachesimo all'identità europea?

Per offrire risposte si passerà in rassegna lo sviluppo della tradizione benedettina nelle sue forme e luoghi di aggregazione (Monte Oliveto; Vallombrosa; Camaldoli; Trappe, ecc.), indicando via via la predilezione per il deserto, per il monte, per la foresta, per la valle, per il fiume e per il mare.

Si vaglieranno poi alcuni tra i numerosi progetti avviati oggi in Europa per salvare e riaffermare l'identità dei territori sviluppati intorno ai monasteri e si interpellano gli ideatori e i responsabili in merito alla storia di alcuni cenobi e sulla sostenibilità culturale ed economica delle iniziative stesse. Per concludere, si cercherà di tirare le fila e di riflettere sull'esistenza di punti di contatto tra **lo spirito europeo di conservazione del paesaggio e la tradizione monastica**; si rifletterà anche sulla possibilità che il pensiero benedettino rappresenti un modello utile per affrontare le sfide imposte dalle trasformazioni del territorio tra aree urbane, periurbane e rurali e il degrado che troppo spesso ne è conseguito.

Il seminario sarà organizzato in sessioni, in cui **l'approccio storico** (concentrato sulle forme della vita benedettina) si intreccerà con **riflessioni sull'attualità**, cioè sull'interazione della tradizione monastica con l'ambiente. Nel primo giorno, dopo alcuni interventi di carattere metodologico multidisciplinare, verrà sviluppato un ampio excursus sull'approccio al paesaggio nei diversi rami della tradizione monastica, in un ambito europeo. Nel secondo giorno, i temi già delineati saranno sottoposti a verifica durante un'escursione a diversi siti monastici sui Colli Euganei e, una volta tornati in aula, in altri interventi organizzati in una prospettiva storica fino alla contemporaneità. Il mattino del terzo giorno ci si concentrerà sul rapporto tra identità europea e civiltà monastica.

In linea con la tradizione di *Armonie Composte*, gli studenti saranno divisi in **gruppi di lavoro** ai quali verranno affidati temi, discussioni e approfondimenti da esporre alla conclusione del seminario. Seguirà, come di consueto, un momento di condivisione con il pubblico, con la **tavola rotonda di sabato 6 novembre pomeriggio**, cui parteciperanno eminenti personalità che discuteranno di quanto l'eredità di Benedetto possa ancora dare indicazioni per l'attualità.

Notizie sul ciclo di seminari, le pubblicazioni di Padova University Press inerenti il progetto e gli eventi connessi ad "Armonie Composte": <http://www.armoniecomposte.org/>

PATROCINI:

Uniscape
Centro storico benedettino
Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti, e Conservatori della Provincia di Padova
Pontificia Università Sant'Anselmo
AISU Associazione italiana di storia urbana

SOSTEGNO:

Fondazione Cariparo
Fondazione Archivio Vittorio Cini
Lions Club Mestre Castelvechio

PROGRAMMA

GIOVEDÌ
4 NOVEMBRE 2021

10:30-12:30 Accoglienza dei partecipanti, presentazione del progetto “Armonie Composte” e dei relativi prodotti editoriali.

Visita all’Abbazia.

13:00 Pranzo

14:00-14:30 Apertura dei lavori

Saluti istituzionali

Introduzione ai temi del Seminario: **ALESSANDRA PATTANARO** (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA) e **BERNARD SAWICKI** (PONTIFICIO ATENEO SANT’ANSELMO, ROMA)

14:30-15:00

STEFANO VISINTIN (ABBAZIA DI PRAGLIA), *Il messaggio di Benedetto per una Europa multiculturale*

15:00-15:30

LUCA ILLETTERRATI (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA), *«Essere paesaggio». Per un ripensamento del rapporto fra l'umano e il naturale*

15:30-16:00

MARIA ANDALORO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA), **RUGGERO LONGO** (SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA-COORDINATOR OF THE UNESCO NOMINATION *EARLY-MEDIEVAL BENEDICTINE SETTLEMENTS IN ITALY*), *Natura e cultura. Identità e rappresentatività del paesaggio monastico benedettino*

16:00-16:30

MARCIN JEWDOKIMOW (UNIVERSITÀ DI VARSAVIA), *Per un approccio visuale ai monasteri europei e al paesaggio monastico*

16:30-16:45 Pausa

16:45-17:15

FRANCESCO SALVESTRINI (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE), *Ambiente e paesaggio nella tradizione benedettina. Alcuni esempi dall'Italia medievale: Subiaco, Montecassino, Camaldoli, Vallombrosa, Montefano e Monte Oliveto*

17:15-17:45

SALVATORE FRIGERIO (MONASTERO DI FONTE AVELLANA), *L'eremo di Camaldoli e i “custodi della foresta”*. *Il codice forestale Camaldolense*

17:15-19:00 Lavoro a gruppi

VENERDÌ
5 NOVEMBRE 2021

9:00-12:30 Escursione: Monasteri e paesaggio dei colli euganei

13:30 Pranzo

15:00-15:45

GIANMARIO GUIDARELLI (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA), *Dopo la riforma di Ludovico Barbo: strategie di relazione tra insediamenti benedettini e il territorio in età moderna*

15:45-16:30

WERNER TSHOLL (ARCHITETTO, MORTER BZ), **SIMONE SFRISO** (TAMASSOCIATI), *Paesaggi e architetture monastiche in età contemporanea. Cosa rimane dell'intervento storico dei monaci sul territorio*

16:30-16:45 Pausa

16:45-17:30

SILVIA BELTRAMO (POLITECNICO DI TORINO), **ELENA SVALDUZ** (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA), *I progetti europei sui paesaggi monastici tra storia, valorizzazione, tutela e sostenibilità*

17:30-19:00 Lavoro a gruppi

SABATO MATTINA
6 NOVEMBRE 2021

9:00-9:45

BENEDETTA CASTIGLIONI (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA), *La Convenzione europea del paesaggio vent'anni dopo*

9:45-10:00 Pausa

10:00-12:00 Lavoro a gruppi

12:00-13:00 Interventi dei gruppi di lavoro: sintesi della discussione ai tavoli

13:15 Pranzo

**SABATO POMERIGGIO
6 NOVEMBRE 2021**

14:30-15:00 *Cerimonia di consegna dell'attestato di partecipazione*

***Incontro pubblico:**

I paesaggi monastici e il respiro dell'Europa

15:00-15:30 Introduzione e Sintesi di quanto emerso durante il seminario e nella discussione a gruppi: i curatori **ALESSANDRA PATTANARO** (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA) e **BERNARD SAWICKI** (PONTIFICIO ATENEO SANT'ANSELMO, ROMA)

15:30-17:30 Dibattito pubblico

Coordina: STEFANO VISINTIN (ABBAZIA DI PRAGLIA)

Saluti istituzionali:

Università degli Studi di Padova,

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo,

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova

Interventi di:

- **MARIA ANDALORO** (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA),
- **ANNAMARIA VALLI** (MONASTERO DI MONTEFIASCONE),
- **GIOVANNI PEROTTI** (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA).

La partecipazione all'incontro pubblico avverrà secondo le norme anti-Covid vigenti il 6 Novembre 2021, in particolare saranno richiesti il Green Pass e un documento d'identità. L'accesso sarà consentito fino a esaurimento posti.

*Evento organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova. La partecipazione è gratuita. Gli Architetti, P.P. e C. potranno acquisire n. 3 (tre) crediti formativi professionali. Ai fini del rilascio dei cfp è obbligatoria la presenza al 100% della durata dell'evento. Modalità di Iscrizione per gli Architetti, P.P. e C.: la prenotazione è obbligatoria al seguente link [CLICCA QUI](#)

ISCRIZIONI

Il Seminario, organizzato in ottemperanza alle norme anti-Covid vigenti il 4-6 Novembre 2021, sarà aperto a un massimo di trenta partecipanti (di cui cinque stranieri). La quota d'iscrizione è di € **150,00** e comprende: attività didattica e spostamenti (pullman a inizio giornata dall'Autostazione di Padova a Praglia e viceversa a fine giornata), visite guidate, pranzi e coffee-break. Sono a carico dei partecipanti e all'esterno dell'Abbazia le cene e l'alloggio. **La richiesta di partecipazione si effettua inviando un curriculum accompagnato da una lettera di motivazione a: segreteria.armoniecomposte@praglia.it entro il 17 ottobre 2021.**

I risultati della selezione, effettuata sulla base delle valutazioni del Comitato Scientifico, saranno comunicati entro il **24 ottobre 2021**. I candidati ammessi dovranno compilare l'**apposita scheda disponibile sul sito internet <http://www.armoniecomposte.org>** e procedere al pagamento della quota di iscrizione. A conclusione dei lavori sarà consegnato l'attestato di partecipazione, previa verifica della frequenza delle tre giornate del seminario.

Nei gruppi di lavoro i partecipanti al seminario saranno chiamati a confrontarsi sulle relazioni, sul rapporto tra i temi generali del seminario e i casi di studio presentati e a proporre temi ed elementi di sintesi per la discussione comune. Coordina i gruppi di lavoro **GIULIA BECEVELLO** (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA).

Coordina i tavoli di lavoro **SONIA CAVICCHIOLI** (UNIVERSITÀ DI BOLOGNA), **GIANMARIO GUIDARELLI** (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA) e **ELENA SVALDUZ** (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA).